

LA CITTÀ



Il cammino. Il gruppo di minorenni che ha fatto il giro del lago di Garda a piedi accompagnato dagli operatori della cooperativa Ala

«Vesciche ai piedi, ma quel cammino ci ha costretto a guardarci dentro»

Il racconto dei 10 ragazzi scelti dal Tribunale. In sei giorni hanno fatto a piedi il giro del Garda

Sociale

Alice Scaffi

■ Hanno compiuto la loro impresa: polpacci scolpiti dalle lunghe camminate, qualche vescica, hanno compiuto a piedi il giro del Garda.

Si è conclusa sabato tra gli abbracci e sotto una leggerissima pioggia che è durata giusto quel momento la seconda tappa del progetto «A piedi. Percorsi educativi».

Coinvolti dieci ragazzi sele-

zionati dal Tribunale dei minorenni di Brescia, con un passato di reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, o a furti e rapine.

Intorno al Benaco. Il progetto della cooperativa Ala li ha messi «in cammino» in senso reale, visto che i giovani, zaino in spalla, hanno camminato attorno al Benaco, partendo il 2 luglio da Manerba e facendovi ritorno sabato, con le dovute soste ristoro e relativi bagni, comunque dopo sei giorni e 135 chilometri sulle gambe.

Ma è stato anche e soprat-

PROSPETTIVE

Il progetto.

«A piedi. Percorsi educativi» è un progetto pedagogico formativo sperimentale realizzato dalla Cooperativa Area di Barghe in collaborazione con il Laboratorio di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e il co-finanziamento della Fondazione della Comunità Bresciana onlus.

I partecipanti.

Dieci ragazzi di diverse nazionalità tra i 17 e i 18 anni sono stati selezionati dall'ufficio di Servizio sociale per i minorenni del Tribunale dei minorenni di Brescia. Con un'équipe multidisciplinare, hanno compiuto il giro del Garda a piedi. Partiti da Manerba il 2 luglio, sono tornati il 7 dopo aver percorso 135 chilometri. Viaggio geografico e di conoscenza personale.

tutto un cammino di conoscenza personale e reciproca, in cui il gruppo era al centro di tutto: banditi i cellulari (anche per gli educatori che li hanno accompagnati), hanno avuto modo di leggerli l'un l'altro e di rielaborare loro stessi, catapultati in un cammino che hanno scelto, perché tutti hanno aderito volontariamente all'iniziativa. L'obiettivo era utilizzare il viaggio come strumento di riabilitazione e integrazione sociale. «Siamo stati sorpresi dalla tenuta motivazionale del gruppo - evidenzia Luca Bonini, psicoterapeuta di Area che con il presidente Nicola Maccioni li ha seguiti nel percorso -. Un gruppo che ha funzionato molto bene, di sorprendente intelligenza e sensibilità emotiva. È stata per tutti un'esperienza umana molto significativa». E divertente, documentata da quattro «cineasti-educatori» della Civica Scuola di Cinema «Luchino Visconti» di Milano, che dal viaggio trarranno un documentario.

La rielaborazione. «Non sapevo cosa aspettarmi prima di partire - ha raccontato uno di loro -, abbiamo camminato tantissimo, ma ogni giorno a suo modo è stato bello».

E ora è tempo della rielaborazione: tre incontri con l'équipe permetteranno di fare il punto. Un'occasione per i ragazzi di rileggere l'esperienza compiuta, per psicologi ed educatori di valutarne l'efficacia. «Valuteremo i risultati per apportare qualche perfezionamento - sottolinea il direttore del Laboratorio di Psicologia della Cattolica, Giancarlo Tamanza -, ma è stata comunque un'esperienza da ripetere». //

CAIONVICO



Sbaglia l'atterraggio e si posa sugli alberi

Attimi di apprensione nel primo pomeriggio di ieri a Caionvico per un deltaplano che ha mancato l'area di atterraggio ed è finito sugli alberi nella zona di via Sant'Orsola. Vigili del fuoco e personale del soccorso sanitario hanno recuperato la persona infortunata, un uomo di 64 anni, e l'hanno trasferita alla Poliambulanza di Brescia. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni.

Autonomia, il punto con l'assessore Galli



La Meridiana. La presidente dell'associazione Margherita Peroni

Referendum

■ A quasi un anno dal referendum consultivo sull'autonomia, promosso dalle Regioni Lombardia e Veneto, l'associazione «La Meridiana» organizza un incontro per verificare lo stato dell'arte. «Autonomia: a che punto siamo» è l'appuntamento in programma stasera, alle 20.30, alla cascina del parco Gallo in via Corfù 100, al quale parteciperà l'assessore lombardo all'Autonomia e cultura Stefano Bruno Galli.

Oltre alla presidente de «La Meridiana» Margherita Peroni, interverranno anche il sindaco di Cazzago San Martino Antonio Mossini e quello di Corzano Giovanni Benzoni. La

presenza dei due primi cittadini servirà per approfondire le possibili ricadute dell'autonomia sugli enti locali, sia in comuni di medie dimensioni (Cazzago) sia in quelli piccoli (Corzano).

«Proprio un anno fa incontrammo Galli per parlare del referendum e, dopo l'esito positivo della votazione del 22 ottobre 2017, possiamo dire che il percorso è avviato - sottolinea Peroni -. L'assessore, che partecipa con il presidente Fontana alle trattative con il Governo, ci dirà quali prospettive di autonomia si intravedono per il nostro territorio. I sindaci invece porteranno la loro esperienza, esprimendo in un faccia a faccia con Galli ciò che gli enti locali si aspettano dalla Regione». //

Nella scarpata con l'auto 84enne resta ferito

Incidente

■ Lo hanno salvato le piante della collina. Hanno frenato la vettura scivolata nella scarpata e l'hanno trattenuta fino all'arrivo dei soccorsi.

Apprensione, ma per fortuna solo conseguenze lievi ieri pomeriggio per un 84enne, residente in città, che è uscito di strada con la sua auto mentre faceva manovra nel parcheggio della trattoria Briscola, sulla collina di Costalunga.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia locale infatti l'anziano, inserita la retromarcia, ha probabilmente sbagliato le misure e procedendo indietro ha prima abbattuto la staccionata, poi è scivolato nella scarpata, ribaltandosi. Immediatamente le persone che erano a pranzo al ristorante hanno allertato i soccorsi e raggiunto l'84enne in attesa dei Vigili del fuoco e di medici e infermieri dell'automedica.

L'uomo è stato estratto dall'abitacolo, imbragato e condotto in sicurezza nel piazzale



Recupero. Il ferito imbragato e portato all'ambulanza // PUTELLI/NEG

dove lo aspettava l'ambulanza che lo ha trasferito in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero gravi ma, data l'età, è stato comunque disposto il ricovero precauzionale.

Quando il ferito è stato portato fuori dal bosco è stato accolto dall'applauso di tutti gli avventori che avevano seguito le operazioni di soccorso. La vettura è stata poi recuperata. //

In ricordo di Giuliano Cozzaglio



Il dottor Giuliano Cozzaglio, a otto anni dalla prematura scomparsa, verrà ricordato domani alle ore 18 nella chiesa di San Cristo, in via Piamarta 9 a Brescia. La Messa verrà celebrata da padre Mario Menin. Possono raggiungere la chiesa in auto anche coloro che non hanno le Ztl: i Missionari Saveriani segnalano al Comune le targhe dei visitatori. All'interno del complesso vi è un ampio parcheggio.